

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208855
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100208855
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filato di seta sintetico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ lavorazione a fuselli
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	234
<b>MISL - Larghezza</b>	23
<b>MISV - Varie</b>	larghezza troncone 8.5/ altezza merletto croci 3.5/ altezza merletto orlo 2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è leggermente consunto, la fodera è frutto di un rifacimento moderno; i filati metallici sono consunti; i bordi delle fodere presentano cuciture eseguite con la macchina da cucire.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La prima stola è realizzata con almeno otto frammenti di damasco ed è foderata con altrettanti frammenti di taffetas cangiante (ordito azzurro, trama arancio). I bordi sono rafforzati con un nastro in taffetas di seta viola. La seconda stola è realizzata con almeno sette frammenti di damasco ed è foderata con cinque frammenti di taffetas cangiante e due frammenti di taffetas sintetico grigio. Le croci, poste al centro dello stolone e sulle alette, sono eseguite con il pizzo più alto, mentre quello più sottile è posto sui bordi delle alette.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Fin dalla fine del XVI per i tessuti per la Chiesa vennero generalmente richiesti disegni dall'ampio respiro e con composizioni dai grandi rapporti, che ben si adattavano non solo alle forme delle vesti e degli arredi liturgici, ma anche alla richiesta di materiali e di tessuti costosi che, attraverso la loro sontuosità, simboleggiavano e rappresentavano la magnificenza divina. Le composizioni create nel Pieno Seicento, generalmente raffiguranti un trionfo centrale inserito entro incorniciature fitomorfe, dalle ampie dimensioni (si veda, ad esempio, M. Villotta (a cura di), I paramenti sacri tra storia e tutela, Tavagnacco 1996, pp. 126-127, scheda n. 40 di M. Villotta, pp. 136-137, scheda n. 45 di M. Lunazzi Mansi; C. Aribaud, Soieries en Sacristie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècles, catalogo della mostra di Tolosa, Parigi 1998, p. 139, scheda n. 16; L. Seelig, Kirchliche Schatze aus bayerischen Schlössern. Liturgische Gewänder und Geräte des 16.-19 Jahrhunderts, catalogo della mostra di Monaco, Berlino 1984, pp. 125-127, schede nn. 52-55; S. Durian-Ress, Textilien Sammlung Bernheimer. Paramente 15.-19. Jahrhundert, Monaco 1991, pp. 296-297, scheda n. 131; F. Fiori, I paramenti, in Cravagliana. Segni artistici e storici negli arredi e nei paramenti sacri, Novara 2001, p.

**NSC - Notizie storico-critiche**

125, scheda n. 11; M. King e D. King, European Textiles in the Keir Collection 400 BC to 1800 AD, Londra-Boston 1990, pp. 211-215, 218, schede nn. 160-164, 167; G. Ericani, P. Frattaroli (a cura di), Tessuti nel Veneto e nella Terraferma, Verona 1993, pp. 339-341, schede nn. 29-30 di P. Frattaroli, pp. 341-342, scheda n. 31 di C. Rigoni; B. Markowsky, Europäische Seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 285, schede nn. 459-461; Il Museo di san Pio X a Salzano. Argenti, tessuti e arredi sacri dal Quattrocento al Novecento, Spinea 1999, pp. 76-77, schede nn. 12-13 di A. Geromel Pauletti; ) ben rispondevano alle richieste della Chiesa e vennero ripetute fino al Novocento (si veda P. Peri, Paramenti liturgici nella Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, in E. Nardinocchi, P. Peri (a cura di), Il Tesoro della Madonna. Arredi sacri della Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, catalogo della mostra di Pistoia, Cinisello Balsamo 1992, pp. 108-109, scheda n. 26; D. Devoti, D. Digilio e D. Primerano (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp 191-192, 201-202, schede nn. 150, 163 di D. Digilio; Forme e colori per il servizio divino, catalogo della mostra di Susa, Torino 1997, pp. 142-143, scheda n. 38 di M. P. Ruffino; L. Fornari Schianchi (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti \Tessuti, Perma 1991, pp. 224-225, schede nn. 143-145 di I. Silvestri; La chiesa di Santa Maria Assunta a Riva del Garda, catalogo della mostra di Riva del Garda, Trento 1990, pp. 186-187, scheda di L. Giacometti; D. Devoti, G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, Torino 1981, pp. 210-211, scheda n. 26 di I. Silvestri; A. M. Colombo (a cura di), Le "ancone adorate" dell'alta Valstrona. La raccolta di arte sacra di Forno e Campello, Novara 1997, p. 130, scheda n. 41 di E. Salzotti). Il parato di Mondovì, come suggerisce la tessitura troppo fitta e regolare per

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 206044

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G. L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)